

PUG



PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Gian Carlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP
Maria Sergio

ST2.7.32

**LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI
32 - Ganaceto**

ASSUNZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE
Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° del / /



Comune
di Modena

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

UFFICIO DI PIANO

Ufficio PUG

responsabile ufficio PUG Simona Rotteglia

valutazione del beneficio pubblico e città pubblica Giulia Ansaloni
sistema insediativo, città pubblica e produttivo Vera Dondi
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio Paola Dotti
valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValSAT Annalisa Lugli
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici Irma Palmieri
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT Anna Pratissoli
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche Isabella Turchi

analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie Barbara Ballestri
Nilva Bulgarelli
Francesco D’Alesio
Andrea Reggianini

garante della comunicazione e della partecipazione Catia Rizzo

diritto amministrativo-urbanistico Marco Bisconti

Ufficio Progetti urbanistici speciali

sistema informativo territoriale, cartografia Morena Croci - responsabile ufficio
Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto

segreteria tecnico - amministrativa Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini

Ufficio amministrativo pianificazione

Susanna Pivetti - responsabile del servizio
Antonella Ferri, Maria Ginestrino

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative

Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio

Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello,
Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton,
Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni

Servizio trasformazioni edilizie

Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio

Ufficio attività edilizia

Marcella Garulli - responsabile ufficio

HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

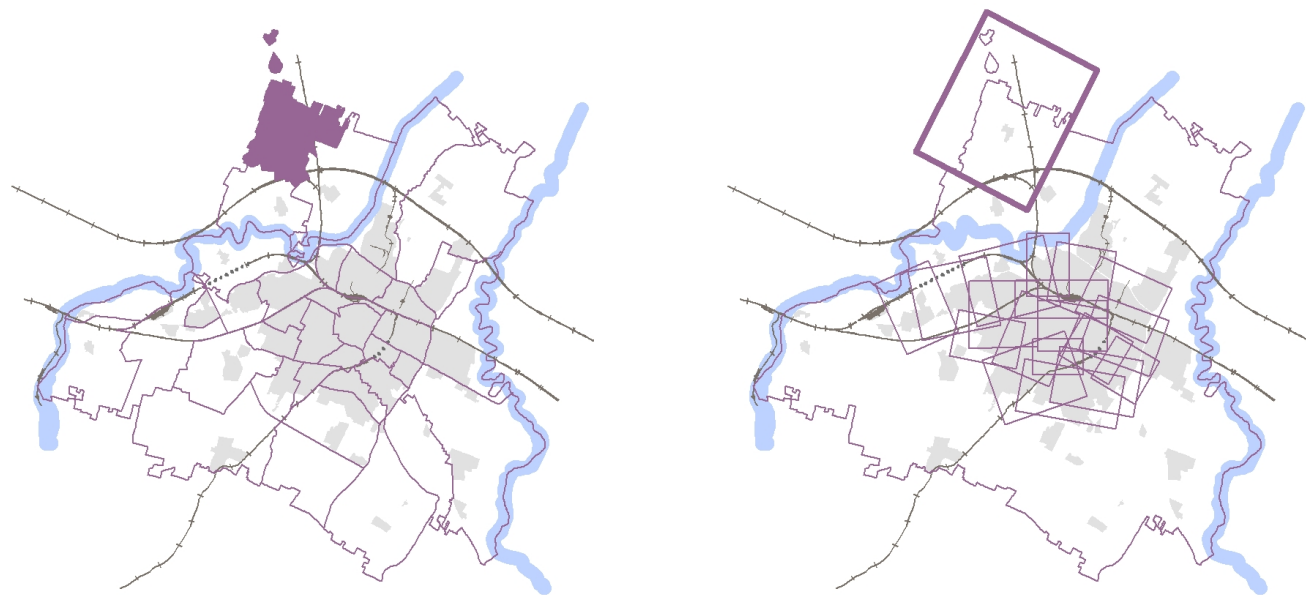
Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici Roberto Bolondi
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città Giulia Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città Gianluca Perri
Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile Roberto Riva Cambrino
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali Stefania Storti
Settore Risorse Umane e affari istituzionali Lorena Leonardi
Settore Servizi educativi e pari opportunità Patrizia Guerra
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione Annalisa Righi
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione Luca Salvatore

in particolare per i seguenti ambiti:

mobilità Guido Calvarese, Barbara Cremonini
inquinamento acustico ed elettromagnetico Daniela Campolieti
sistema storico - archeologico Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale	Sandra Vecchiatti
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica	Filippo Boschi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani
città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini Anna Trazzi
gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli
STUDI E RICERCHE	
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A -TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-XPRT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni
L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico	
paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunioli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro
mobilità	Jacopo Ognibene
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini
Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:	
direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita

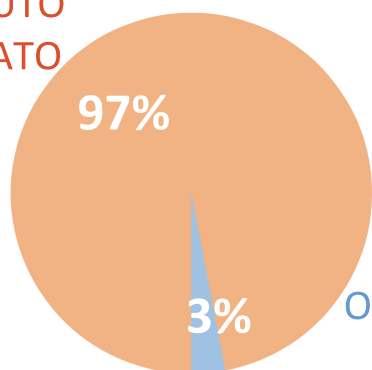
32 GANACETO



Il fascicolo della strategia di prossimità del rione è così strutturato: analisi dello stato di fatto su spazi e utilizzo della città pubblica, sistema del verde pubblico e privato, sistema delle connessioni e stato funzionale. Seguono la carta della trasformabilità e la strategia locale, che declina obiettivi e prestazioni attesi per la città pubblica. Nella mappa e nei testi descrittivi si traducono e contestualizzano quelle situazioni ed elementi che si ritiene debbano giocare un ruolo nell'incremento della qualità della città di prossimità, ma anche quali opportunità per ripensare i sistemi complessivi di Modena. Il fascicolo si conclude con una progettualità guida, esemplificativa e non esaustiva delle potenziali riqualificazioni possibili.

Le Piattaforme Pubbliche e i Rioni costituiscono il riferimento per le trasformazioni diffuse e complesse del territorio. I rioni costituiscono l'ambito territoriale e strategico di riferimento per ogni proposta di intervento, ciascuna trasformazione (in particolare quelle al margine del perimetro rionale) dovrà considerare non solo il rione in cui si inserisce ma anche quelli limitrofi. Le Piattaforme Pubbliche e le loro strategie costituiscono un ulteriore riferimento per gli interventi con ricadute ad ampia scala o che agiscono all'interno o in prossimità delle Piattaforme stesse.

TESSUTO
PRIVATO

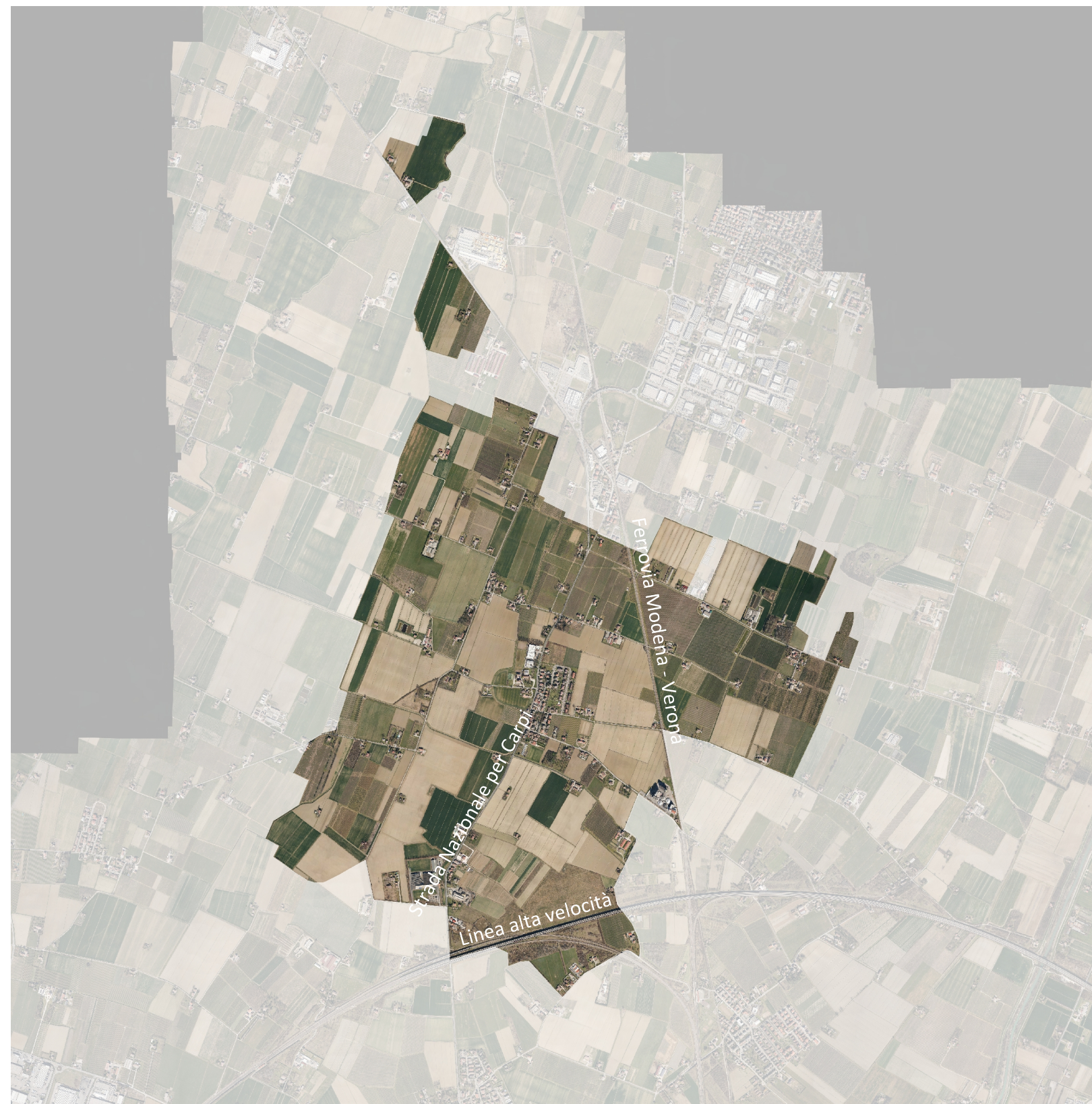


CITTÀ PUBBLICA
O DI USO PUBBLICO

SUPERFICIE: 791,50 HA

RESIDENTI: 1.028 UNITÀ

- 0 - 18 anni: 133 unità
- 19 - 64 anni: 662 unità
- over 65: 233 unità



Il rione **Ganaceto** occupa l'estrema porzione Nord-Ovest del territorio comunale e la frazione omonima si trova a circa 7 chilometri dal capoluogo lungo strada nazionale per Carpi. È un ambito quasi totalmente agricolo caratterizzato da un'alta produttività di tipo frutticolo/vitico.

Nella parte a Sud il rione è attraversato per un breve tratto, da Est ad Ovest, dalla linea ferroviaria "Alta Velocità" con un tracciato sopraelevato che evita la sua configurazione a barriera risultando comunque una infrastruttura di forte impatto paesaggistico ed ambientale.



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

PAESAGGIO RURALE, RISORSE E IMPATTI



Il rione di Ganaceto è caratterizzato da una campagna estremamente ricca di frutteti e vigneti e dal reticolo di canali artificiali ad uso promiscuo di bonifica ed irrigazione. Inoltre determinanti sono anche le infrastrutture ferroviarie. I canali gestiti dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, pur essendo di piccole dimensioni, sono molto numerosi e costituiscono un fitto reticolo che copre tutto il territorio. Essi, prendendo l'acqua dal Po, vengono utilizzati per l'irrigazione dei tanti frutteti e vigneti e, anche nella stagione estiva, sono costantemente pieni di acqua corrente, fattore che contraddistingue il rione e più in generale tutta l'area a Nord del Secchia.

Un altro elemento peculiare del rione è la presenza delle infrastrutture ferroviarie. La linea ad alta velocità attraversa per una breve porzione il rione a Sud in direzione Est-Ovest. In questo tratto essa è rialzata, il ch   permette una permeabilit   maggiore ma determina un forte impatto dal punto di vista paesaggistico. In direzione Nord-Sud si trova invece la linea Modena-Verona, sul cui tracciato si incontrano due passaggi a livello con relativi caselli ferroviari.

Il passaggio di queste infrastrutture rappresenta anche l'occasione per la costituzione di due corridoi ecologici che passano nei terreni a loro adiacenti e che in parte sono stati dedicati alle fasce di ambientazione con una vegetazione ad oggi in evoluzione. Un ulteriore corridoio si dirama da Sud attraverso la campagna fino al confine comunale con Campogalliano.

Sul territorio    ancora facilmente leggibile il reticolo agrario riconducibile alla centuriazione romana.

Diversi sono i manufatti storico-identitari presenti nel rione che si attestano per la quasi totalit   lungo Strada Nazionale per Carpi: ville tutelate con giardini storici, pilastri votivi (ben quattro), cippi e steli a memoria della storia locale. Di particolare interesse storico-archeologico    anche la chiesa di San Giorgio Martire e le zone limitrofe. Inoltre nella zona Est del rione    presente anche un mulino industriale.

Il rione    servito da numerosi percorsi ciclabili o utilizzabili come tali che permettono una buona fruizione del territorio. Si evidenzia anche la possibilit   di creare un percorso principale per la fruizione che dal confine con Carpi si connetta alla rete ciclabile esistente e, da Villanova, arrivi in citt  . L'asse stradale con pi   criticit   per gli alti flussi di traffico    Strada Nazionale per Carpi, che attraversa la frazione mettendo in comunicazione Modena con Carpi.

Dal punto di vista del paesaggio agrario, come    gi   stato evidenziato, il rione    caratterizzato dalla massiccia presenza di frutteti e vigneti e di numerosi esemplari arborei in filare e isolati che punteggiano la campagna e caratterizzano il paesaggio agrario di pianura.

Rete fruitiva e del tempo libero

- attivit   culturali / museo / eventi
- pesca sportiva
- circolo ippico
- autodromo / aeroporto
- reticolo viario mobilit   lenta
- assi con potenzialit  

Identit   del territorio

- ponte
- ponte su aste fluviali principali
- pozzo irriguo
- manufatto idraulico di pregio
- oratorio / cappella
- maest   / tabernacoli / edicole votive / nicchie
- monumento / cippo / stele
- portale
- mulino storico
- fornace
- ex caseificio
- casa padronale / villa
- impianto lavorazione inerti
- casa cantoniera | ex stazione ferroviaria | stazione ferroviaria
- elementi di rilevanza ambientale
- elemento distintivo verticale
- torre colombaia
- torre campanaria
- alberi isolati
- canali storici
- riferimenti dell'identit   della comunit  

Strutture ecologiche

- assi potenziali
- discontinuit   dell'insediamento
- prati stabili

Struttura fluviale e delle acque

- fasce fluviali principali
- fasce fluviali secondarie
- reticolo corsi d'acqua minori
- laghi
- zone umide interne
- bacini d'acqua
- corsi d'acqua e reticolo irriguo
- argini / alvei di fiumi e torrenti con vegetazione



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

- Paesaggio rurale**
 - vegetazione arbustiva e arborea in evoluzione / rimboschimenti recenti
 - filari di alberi
- Coltivazioni arboree**
 - vigneti
 - frutteti
- Aree boscate**
 - arboricoltura da legno / vivai
 - boschi planiziali a prevalenza di farnie e frassini
 - boschi a prevalenza di salici e pioppi
 - aree verdi
 - altri suoli permeabili
- Infrastrutture e attività antropiche**
 - extraurbana principale
 - extraurbana principale di progetto
 - linea ferroviaria a quota suolo
 - linea ferroviaria rialzata
 - progetto raccordo Dinazzano
 - assi stradali critici per la fruizione lenta
 - linee elettriche alta tensione
 - tralicci linee elettriche alta tensione
 - elementi conflittuali con il contesto
 - impianti fotovoltaici / impianti tecnologici
 - aree estrattive attive

perimetro comunale

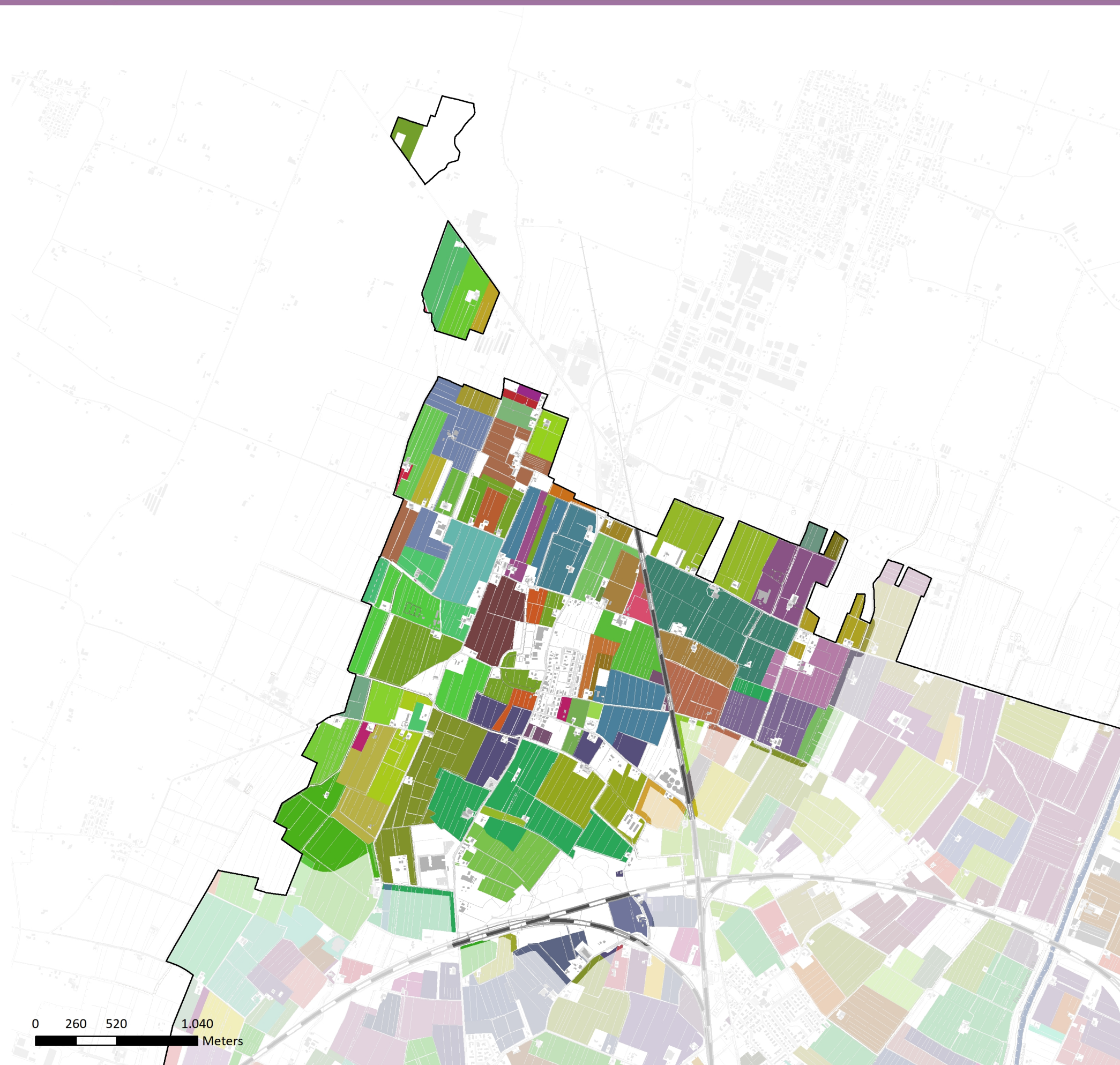
PAESAGGIO RURALE, RISORSE E IMPATTI



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

Il territorio agricolo è esteso ha 631,1 e rappresenta il 79,7% della superficie totale, mentre il 14,9% è interessato da tessuto antropizzato, il 4,7% da aree boscate e lo 0,6% dal sistema delle acque. L'ordinamento colturale prevalente è quello intensivo connesso alla coltivazione di frutteti e vigneti, sono inoltre presenti significativi allevamenti di suini mentre modesta è la presenza di allevamenti di bovini da latte. Le colture sono così suddivise: seminativi ha 470,6, frutteti ha 73,6, vigneti ha 87,5 ed arboricoltura da legno ha 0,3.

Le Aziende agricole operanti nel rione sono 67, di cui 40 hanno una sede nel rione. Il loro indirizzo colturale prevalente risulta: 12 estensive, 13 viticole, 8 frutticole, 5 allevamento suini, 1 allevamento bovini, 2 misto. Il dimensionamento della superficie delle aziende agricole: 8 aziende con superficie inferiore a 2 ha, 8 aziende tra 2-5 ha, 6 aziende tra 5-10 ha, 13 aziende tra 10-30 ha, 5 aziende tra 30-100 ha, non sono presenti aziende che superano i 100 ha. Sono presenti 7 allevamenti, di cui 2 misti. Si rilevano 1 allevamento di bovini, 5 di suini, 2 di equini. Delle 40 aziende presenti solo 23 sono dotate di centro aziendale attivo. Le aziende agricole presenti coprono il 64% del territorio agricolo del rione, mentre la rimanente parte è coltivata da aziende con centro aziendale in altri rioni o fuori comune. Non sono presenti attività agricole con servizi alla persona (agriturismi, fattorie didattiche...). È presente una struttura ad uso serra intensiva.





LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

Insedimenti connessi alla produzione agricola

- centri aziendali
- serre
- meccanizzazione agricola
- impianti interaziendali

Attività aziendali multifunzionali e di trasformazione

- mulini industriali
- acetaia
- cantina
- caseificio
- lavorazione carni
- lavorazione frutta
- spaccio aziendale
- mercato ortofrutticolo
- agriturismo
- fattoria didattica

Allevamenti

- ovicapri/bovini/suini/equidi

Sistema colturale

- prati stabili
- seminativi semplici / aree agricole eterogenee
- colture orticole
- vigneti
- arboricoltura da legno / vivai
- frutteti

Aree boscate

- vegetazione arbustiva e arborea in evoluzione / rimboschimenti recenti
- boschi prevalenza salici-pioppi / boschi planiziali prevalenza farnie-frassini

Sistema delle acque

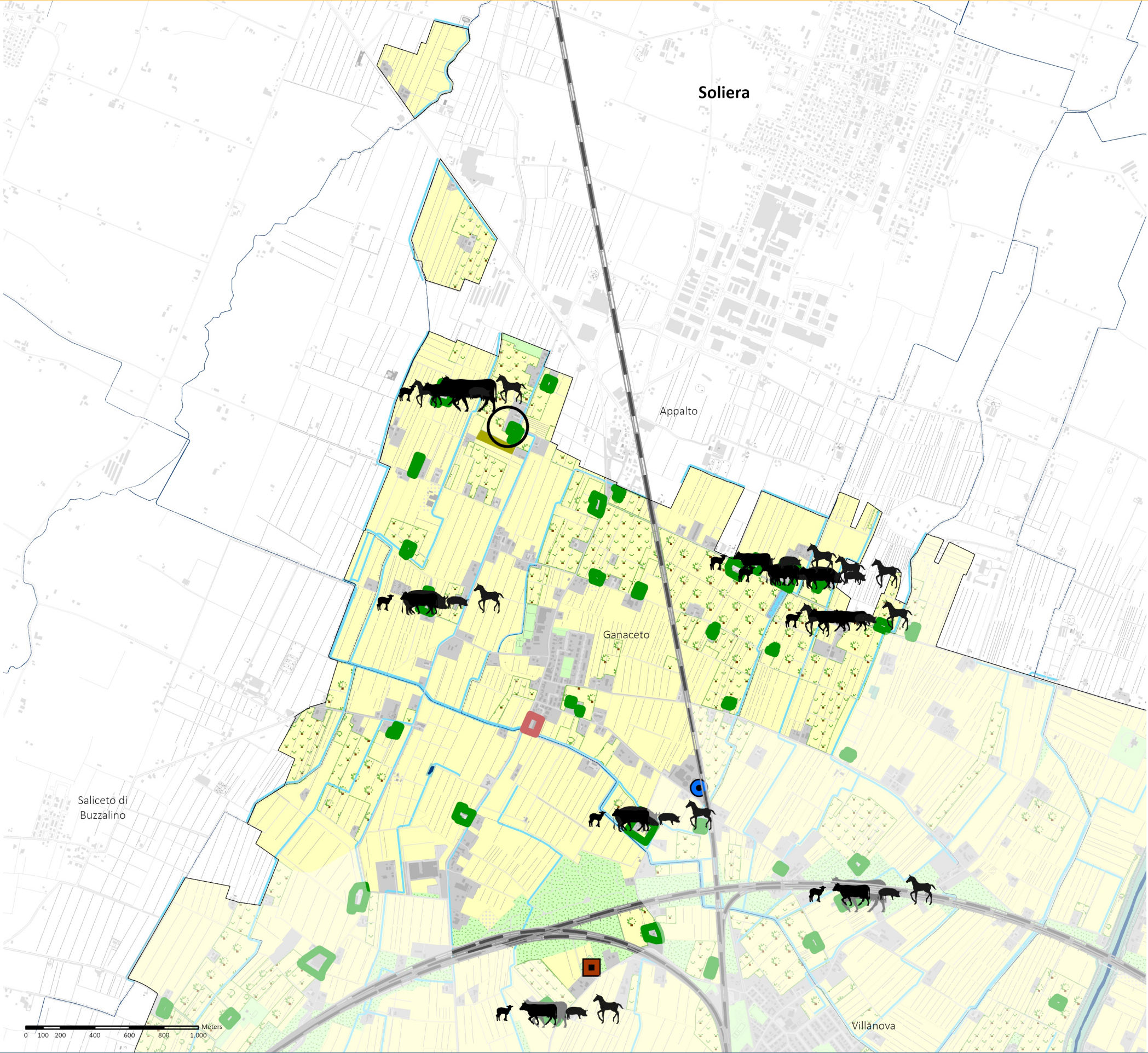
- corsi d'acqua e reticolo irriguo / laghi
- bacini d'acqua
- alvei di fiumi e torrenti con vegetazione / argini / zone umide interne

Tessuti e aree antropizzati

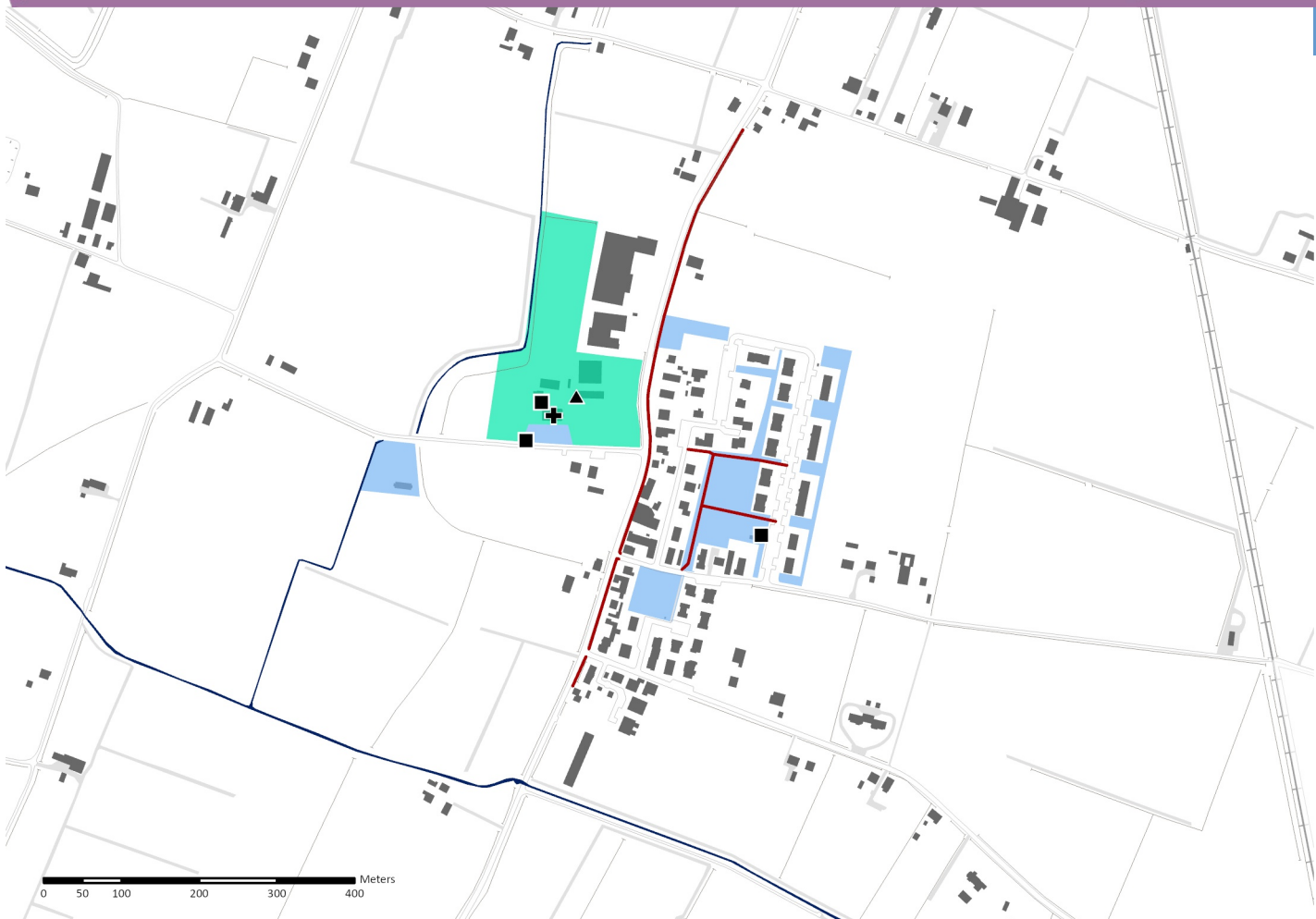
- aree estrattive attive / cantieri e scavi / suoli rimaneggiati e artefatti
- tessuto antropizzato / strade / ferrovie / impianti fotovoltaici e tecnologici
- aeroporto / ippodromi / autodromi
- aree verdi pubbliche e private / aree ricreative e sportive / ville / prati

- perimetro comunale

AGRICOLTURA: AZIENDE AGRICOLE, ATTIVITÀ E COLTIVAZIONI



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



CITTÀ PUBBLICA - spazi e utilizzo

Il nucleo edificato di Ganaceto, pur non essendo una frazione particolarmente estesa, è dotato di spazi pubblici di rilevante qualità: dall'area parrocchiale posta ad Est, oltre la strada Nazionale per Carpi su strada Viazza di Ganaceto, con la chiesa e i relativi servizi che comprendono la scuola d'infanzia S.Cuore, all'area sportiva con diversi campi ed attrezzature collocate in adiacenza alla chiesa.

Rilevante è l'area verde attrezzata e molto curata collocata tra la strada Zappellaccio e la via Galeazza. Quest'area trova continuità verso Nord con un'altra area verde molto grande, attrezzata anch'essa, che deriva dalle dotazioni del Peep e della sua parte privata realizzati alla fine degli anni '90. Nel suo interno, in un edificio di recente realizzazione, risiede la sede del circolo Arci di Ganaceto.

Da segnalare sempre su strada Viazza di Ganaceto, oltre la chiesa, la presenza del cimitero frazionale.

Buoni sono anche i collegamenti ciclo-pedonali tra i vari spazi, anche se la strada Nazionale per Carpi crea una rilevante barriera che riduce i rapporti tra le due porzioni ad Est e ad Ovest, della frazione di Ganaceto.

Elemento di attenzione la mancanza di collegamenti lenti esterni alla frazione utili a collegarla con il capoluogo ed i centri frazionali limitrofi.

Tipologia delle dotazioni

- ★ sanità e associazioni socio-sanitarie
- ✚ culto
- cultura
- impianti sportivi
- ⬠ istituzioni, sicurezza
- ▲ istruzione

Dotazioni territoriali pubbliche

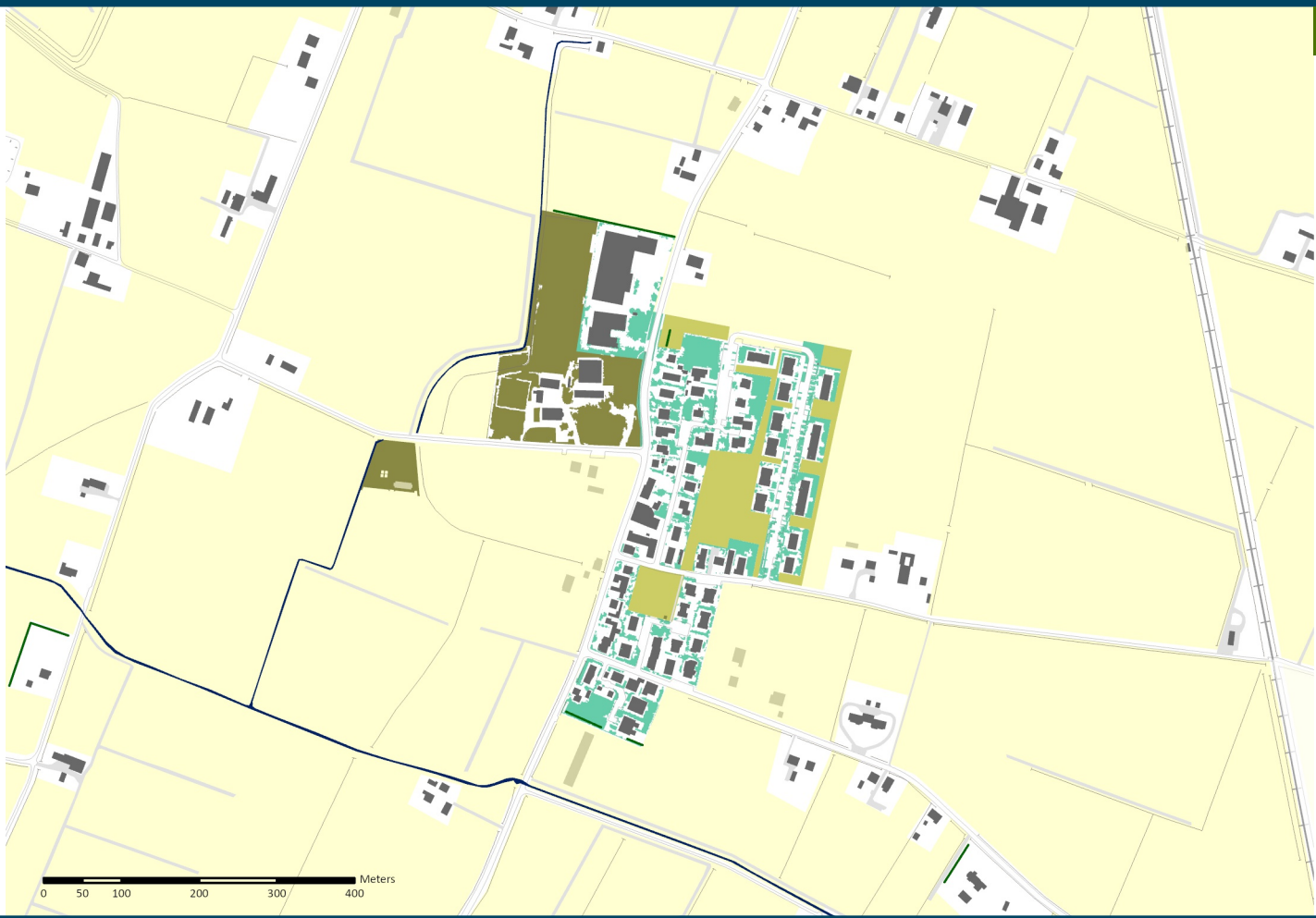
- rango urbano
- rango locale

Dotazioni territoriali di uso pubblico

- rango urbano
- rango locale

- aree libere di proprietà comunale

- connessioni ciclabili esistenti
- linee elettriche alta tensione



SISTEMA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

Questo rione frazionale è costituito da un territorio prevalentemente agricolo di carattere produttivo.

Il sistema del verde, specificatamente nella frazione di Ganaceto, ha una forte valenza sia da un punto di vista di quantità che di qualità in quanto risulta uniformemente distribuito e ben collegato.

Il parchetto ben curato ed attrezzato a Sud di via Zappellaccio si unisce verso Nord ad un verde attrezzato di impianto più recente realizzato con una distribuzione di più ampio respiro, qui centralmente ha inoltre sede il distaccamento Arci di Ganaceto.

Il verde privato, come spesso accade, è parte fondamentale per l'aspetto ambientale dell'abitato.

Grazie alle tipologie edilizie a bassa densità con cortili ampi e grazie anche alla cultura del verde dei nostri territori, i giardini privati sono rigogliosi, ben curati e contribuiscono in maniera fondamentale alla gradevolezza ambientale che si percepisce passeggiando per la frazione.

Importante è anche il verde sportivo specialistico, posto ad Ovest della strada Nazionale per Carpi, che contribuisce alla dotazione di sevizi a verde di questo territorio.

Da sottolineare anche la cospicua dotazione di verde ecologico ambientale a ridosso del tracciato ferroviario "Alta Velocità", che transita a Sud del rione.

Spazi verdi di fruizione

- parco urbano
- parco di quartiere
- area verde

Comfort ecologico ambientale

- dotazioni ecologico ambientali
- terreni incolti pubblici
- altri suoli permeabili
- filari alberati
- territorio rurale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



CITTÀ PUBBLICA - Accessibilità e percorsi

I vari spazi pubblici presenti nella frazione sono collegati tra di loro grazie a percorsi ciclo-pedonali che li rendono facilmente accessibili. Sulla strada Nazionale per Carpi corre per tutta la lunghezza della frazione un percorso ciclo-pedonale in sede propria che, collegandosi con altri percorsi interni, rende permeabili e facilmente accessibili le aree pubbliche più interne. A causa del notevole traffico che la strada Nazionale per Carpi sopporta, l'attraversamento risulta problematico e questo rende discontinuo il rapporto della frazione con il centro parrocchiale, asilo e polo sportivo, posti al di là verso Ovest, su strada Viazza di Ganaceto, collegati solo da un pedonale.

Accessibilità tessuto pubblico

- condizionata
- libera
- negata

Accessibilità tessuto uso pubblico

- condizionata
- libera
- negata

- aree libere di proprietà comunale

Tipologia percorsi ciclabili

- propria veicolo
- propria veicolo e pedone
- riservata su carreggiata
- riservata su marciapiede
- varchi
- barriere



STATO FUNZIONALE

L'asse infrastrutturale che collega Modena a Carpi è elemento lineare di distribuzione dell'edificato frazionale: ad Est si ubica l'impianto storico costituito dal complesso parrocchiale ed i relativi servizi scolastici, ancora leggibile l'antico fossato a difesa del castello oggi scomparso. In continuità, sul fronte Est e poco più a Nord, si colloca l'unico comparto produttivo della frazione. Lungo il fronte stradale Ovest si attesta e sviluppa l'edificato a funzione residenziale di epoca recente che risulta il prevalente e che propone un impianto planimetrico ricco di aree verdi a servizi in successione e ben collegate. Sempre lungo la strada Nazionale per Carpi trovano sede le attività commerciali.

Ambito urbano

- residenza mista
- produttivo misto
- terziario misto
- altre aree verdi
- verde di quartiere
- verde urbano
- servizi/attrezzature urbane
- servizi/attrezzature di quartiere
- servizi privati
- contenitori dismessi
- parcheggi e strade

Aree non attuate ad attrezzature e spazi collettivi

- proprietà comunale
- proprietà privata

Aree non attuate altre funzioni

- proprietà comunale
- proprietà privata

Polarità di quartiere

- esercizi di vicinato
- centri di vicinato
- assi commerciali

Strutture di vendita

- piccole
- medie
- grandi

Territorio rurale

- ambito agricolo



LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



Il rione di Ganaceto è fortemente caratterizzato dalla presenza di numerosi frutteti e vigneti e dalla grande quantità di canali ricchi di acqua. Un ulteriore elemento che lo determina è il passaggio delle linee ferroviarie.

Le emergenze della sintesi:

- i canali della Bonifica: il fitto reticolo di canali e l'abbondanza di acqua anche nel periodo estivo è un tratto peculiare dell'intera area a Nord del Secchia;
- le linee ferroviarie: la linea ad alta velocità attraversa il rione in direzione Est-Ovest a quota rialzata rispetto alla campagna permettendo in questo tratto una maggior permeabilità ambientale anche se l'impatto visivo risulta molto più rilevante; la linea Modena-Verona attraversa il rione in direzione Nord-Sud;
- la struttura ecologica: le aree a margine delle infrastrutture, caratterizzate da vegetazione in evoluzione, sono strategiche per la costituzione di corridoi ecologici sia in direzione Est-Ovest che Nord-Sud. Quello sulla linea dell'alta velocità risulta particolarmente importante poiché intercetta i corridoi costituiti dal Secchia e dal Panaro. Nella parte Ovest del rione è presente un ulteriore corridoio che, attraversando la campagna dalle aree verdi dell'alta velocità, prosegue nel territorio di Campogalliano;

- le barriere e gli assi stradali con criticità: le barriere all'interno del rione sono costituite essenzialmente dalle linee ferroviarie. Ad esse si aggiunge Strada Nazionale per Carpi che presenta criticità legate agli intensi flussi di traffico;
- gli elementi di relazione tra città e campagna: a Sud del rione è presente un'acetaia con museo che favorisce la fruizione del territorio agricolo da parte dei cittadini ed è una tappa inserita nei circuiti turistici di conoscenza del territorio locale. Nella frazione è inoltre presente la chiesa di san Giorgio Martire, di notevole rilievo storico e archeologico e che rappresenta un elemento di rilevanza paesaggistica oltre che un attrattore fruitivo;
- l'asse con potenzialità fruitiva: il rione è attraversato da un asse che, se adeguatamente valorizzato, permette di collegare il territorio di Carpi a Modena, attraverso la pista ciclabile realizzata sulla ferrovia dismessa all'altezza di Villanova. È questa un'occasione per incentivare la fruizione lenta del territorio;
- i suoli agricoli: il rione è caratterizzato per la totalità, a parte l'area fluviale, dall'alta produttività frutticola e viticola.

CITTÀ STORICA

CS1 centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni

CS2 tessuti sulle mura

CS3 tessuto storico composito

CS4 tessuto della città giardino

CS5 tessuti unitari di particolare qualità aventi valore culturale-identitario

edifici storici diffusi

★ edifici di valore storico architettonico

■ edifici di valore storico culturale testimoniale

● edifici di valore storico culturale testimoniale-edilizia minore

◆ manufatti di valore storico testimoniale

CITTÀ DA QUALIFICARE

prevalentemente residenziale

CQ1 tessuti con parziali limiti di funzionalità urbanistica

CQ2 tessuti di buona o discreta qualità insediativa

CQ3 tessuti generati da progetti unitari

prevalentemente produttiva-terziaria-commerciale

CQ5 tessuti produttivi manifatturieri

CQ6 tessuti misti produttivi-commerciali

CQ7 tessuti misti produttivi-polifunzionali

CQ8 tessuti terziari

CITTÀ IN TRASFORMAZIONE

aree con piani particolareggiati

CITTÀ DA RIGENERARE

edifici/complessi dismessi o sottoutilizzati

distributori da dismettere

aree di trasformazione ecologico-ambientale

tessuti da rigenerare

assi commerciali

sistema funzionale della via Emilia

CITTÀ PUBBLICA

CP1 tessuti ad alta specializzazione

CP2 aggregazioni di servizi pubblici

attrezzature private di interesse collettivo

aree a servizi privati

aree per distributori

distributori

AREE PER LA MOBILITÀ

viabilità e parcheggi

TERRITORIO RURALE

TR1 periurbano

TR2 periferiale

TR3 produttivi specializzati

insediamenti storici

★ edifici di valore storico architettonico

■ edifici di valore storico culturale testimoniale

● edifici di valore storico culturale testimoniale-edilizia minore

◆ manufatti di valore storico testimoniale

riqualificazione ambientale e paesaggistica

aree da bonificare

insediamenti strategici

attrezzature territoriali

vetrina dell'agro-alimentare

impianti isolati connessi alle produzioni di eccellenza

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

reticolo idrografico

aree boscate

elementi da potenziare e strutturare

corridoio strutturale

corridoio secondario

aree da forestare

ex cave da ripristinare

nodi critici

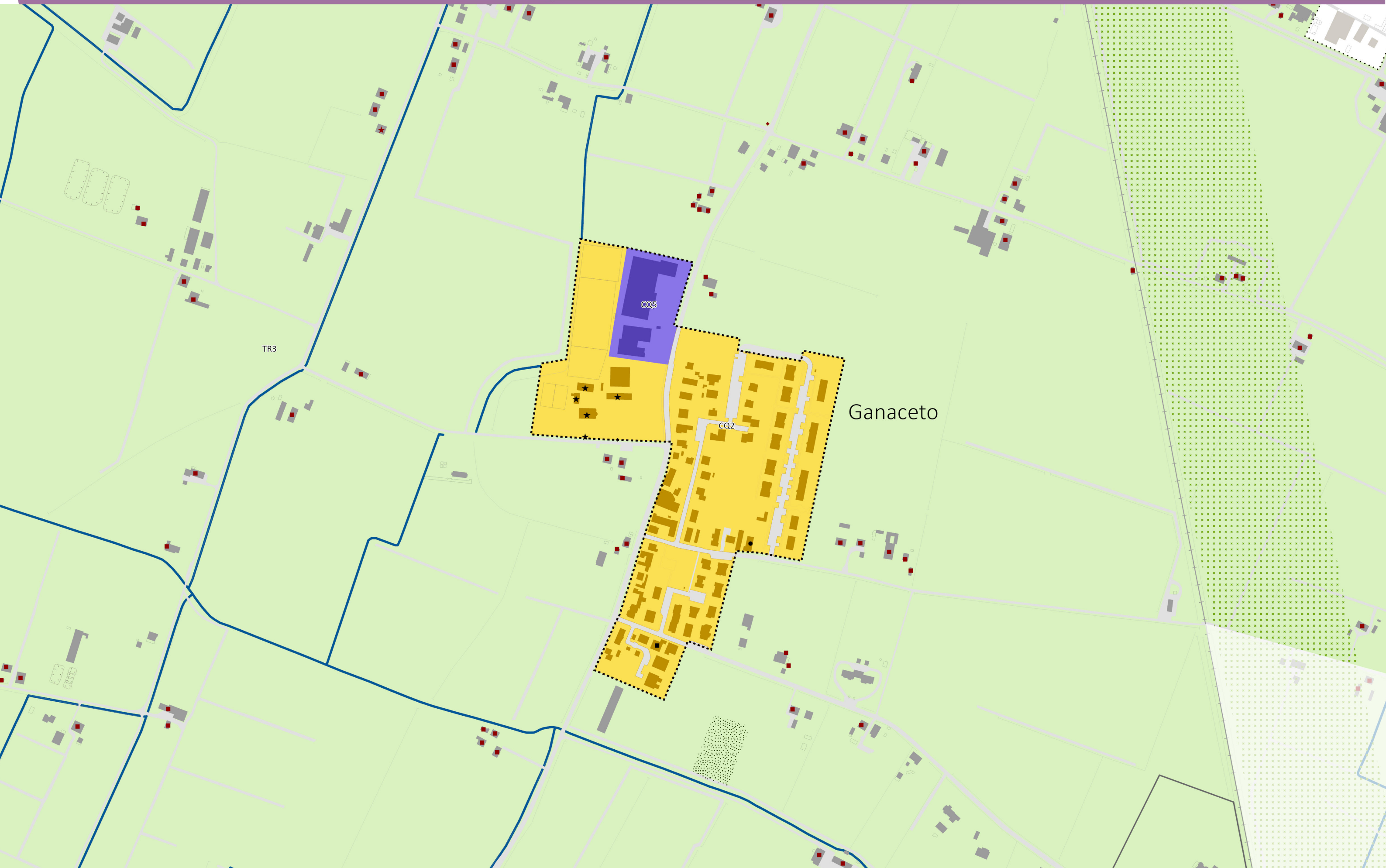
TERRITORIO URBANIZZATO

perimetro del territorio urbanizzato

TERRITORIO COMUNALE

confine comunale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



I criteri di lettura della strategia locale per la città pubblica

Connessioni da potenziare e da realizzare
Nel sistema infrastrutturale del rione si individua all'incrocio tra strada Nazionale per Carpi, strada Gherlino e stradello Masetti l'opportunità di qualificare la connessione strategica di collegamento tra i percorsi ciclabili, al fine di migliorare anche la fruibilità complessiva dell'intero contesto. Tale obiettivo può essere perseguito mediante azioni diffuse di riassetto della sezione stradale a favore di una migliore e più sostenibile fruizione lenta, in cui siano garantite l'accessibilità universale, la risoluzione delle interferenze critiche tra le diverse tipologie di mezzi e la sicurezza dei percorsi.

Assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica
Interventi mirati di qualificazione urbana degli assi stradali sono previsti per strada Viazza di Ganaceto: si tratta di connessioni strategiche tra parti di città lungo le quali potenziare le opportunità percettive di qualità urbana e paesaggistica, in cui aumentare la sicurezza per la fruizione di ciclisti e pedoni e strutturare una accessibilità lenta sempre garantita.

Aree boscate/forestazione urbana
Si individuano nel rione aree a verde attrezzato non opportunamente connotate, di difficile fruizione o generalmente degradate, che necessitano di interventi diffusi finalizzati al miglioramento fruitivo e percettivo, oltre che spazi aperti e adeguatamente consistenti in termini di estensione in cui potenziare, valorizzare o progettare l'impianto arboreo e arbustivo. L'incremento della qualità ambientale potrà essere raggiunta in seguito ad una valutazione di inserimento nel contesto e all'analisi delle esigenze e delle relazioni circostanti, oltre che mediante la piantumazione di nuovi elementi arborei o l'implementazione dell'arredo. Le strategie, gli obiettivi e le azioni vengono illustrati e sviluppati nell'elaborato ST2.1 “L'infrastruttura verde e blu”.

LA CITTÀ PUBBLICA ESISTENTE

- centro storico urbano e nuclei storici minori delle frazioni
- poli sanitari
- strutture universitarie e ricerca
- poli scolastici (scuole secondarie di II grado)
- scuole primarie e secondarie di I grado (progetto Zone Quiete)
- scuole dell'infanzia
- nidi d'infanzia
- polisportive
- attrezzature culturali principali
- polarità commerciali
- centri di vicinato
- attrezzature / Spazi collettivi
- dotazioni ecologico-ambientali
- impianti tecnologici
- verde di uso pubblico
- aree boscate
- immobili dismessi di proprietà comunale disponibili al riuso
- aree libere di proprietà comunale
- strade a velocità limitata a 30 km/h
- connessioni ciclabili esistenti

AZIONI DI QUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO E RIGENERAZIONE CITTÀ PUBBLICA

- potenziamento delle attrezzature urbane e servizi pubblici
- potenziamento e qualificazione polarità aggregative locali
- potenziamento accessibilità fermate TPL
- progetto a scala locale Zone Quiete
- riassetto urbano spazi pubblici
- connessioni da potenziare/realizzare
- assi commerciali di qualificazione

- assi stradali di qualificazione urbana e paesaggistica
- riqualificazione aree verdi
- aree boscate/forestazione urbana esistenti da potenziare e valorizzare
- aree boscate/forestazione urbana di nuova progettazione
- corridoio ecologico 'cardine' da progettare

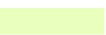
PROGETTI DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA CITTÀ PUBBLICA

- progetti complessi
- opportunità di trasformazioni complesse
- potenziamento accessibilità e qualificazione del tessuto specialistico
- sistema funzionale della via Emilia

INTERVENTI SULLA RETE INFRASTRUTTURALE

- nuove infrastrutture
- caselli autostradali
- nuovi caselli autostradali dell'autostrada Modena-Sassuolo
- scalo merci di Marzaglia
- dorsali trasportistiche (PUMS)
- progetto nuovo Trasporto Pubblico Locale
- HUB intermodali
- stazioni ferroviarie secondarie
- parcheggi scambiatori (PUMS)
- strade a velocità limitata a 30 km/h in progetto a breve termine (PUMS)
- ciclabili in progetto (PUMS)

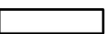
ELEMENTI DEL PAESAGGIO

- periurbano 'parco città-campagna'
- perifluviale dei fiumi Secchia Panaro
- corsi d'acqua

TERRITORIO URBANIZZATO

- perimetro del territorio urbanizzato

TERRITORIO COMUNALE

- confine comunale

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI



PROGETTO GUIDA

Esemplificazione collegamento tra tessuto residenziale e aree e servizi pubblici

L'esemplificazione progettuale del rione Ganaceto riguarda gli spazi pubblici presenti nella frazione, i quali risultano essere adeguatamente collegati tra loro mediante percorsi ciclopeditoni che li rendono facilmente accessibili; anche sulla SP 413 corre un tracciato in sede propria strategico per la connessione tra Carpi, Modena e Campogalliano, presente nelle previsioni del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e da completare.

La criticità riguarda la relazione con l'edificato a Ovest della Strada Statale per Carpi Nord, la quale sopporta un notevole traffico: l'attraversamento risulta problematico e questo rende discontinuo il rapporto della frazione con il centro parrocchiale, l'asilo e il polo sportivo, classificati come aree di uso pubblico ad accessibilità condizionata.

Oggi l'unico collegamento è rappresentato da un attraversamento pedonale, non semaforizzato; la progettualità del rione potrebbe essere dedicata alla risoluzione del nodo strategico per la riconnessione della frazione, riqualificando l'incrocio e realizzando sistemi di comunicazione visiva tipo arredo urbano, segnaletica orizzontale e uso del colore, per favorire la riconoscibilità dei percorsi ad alta vocazione a mobilità lenta e l'orientamento non solo di pedoni e ciclisti ma di tutti gli utenti. Inoltre, il rione è servito da numerosi percorsi ciclabili o utilizzabili come tali che permettono una diffusa fruizione del territorio, la progettualità potrebbe quindi riguardare la strutturazione di reti fruibili attraverso l'integrazione dei tracciati esistenti e la connessione con le reti europee, valorizzando il paesaggio agricolo e promuovendo la conoscenza e la cultura ambientale.

L'intervento potrebbe riguardare anche la riqualificazione urbana e paesaggistica dell'asse stradale che da Strada Statale per Carpi Nord



arriva al cimitero di Ganaceto: a margine dell'ambito agricolo, presenta una sezione ridotta e sono assenti sia il marciapiede che la pista ciclabile.

Infine, gli interventi di greening urbano volti alla qualificazione dello spazio pubblico e l'utilizzo di NBS - Nature Based Solution si possono trovare distribuiti in tutto l'ambito: l'adattamento ai cambiamenti climatici e il miglioramento del comfort nel territorio urbanizzato vengono concretizzati mediante interventi che migliorano la qualità ecologico ambientale e contrastano l'isola di calore, ad esempio la messa a dimora di nuovi alberi, la realizzazione di rain gardens e di pavimentazioni permeabili.

LEGENDA

- Perimetro territorio urbanizzato
- 30 Potenziare la ciclopeditonalità diffusa con l'incremento delle zone 30 e la realizzazione di sistemi di comunicazione visiva per favorire la riconoscibilità dei percorsi ad alta vocazione a mobilità lenta favorendo l'orientamento dei ciclisti e dei pedoni
- Centralità
- Fermata Trasporto Pubblico Locale
- Percorsi ciclopeditoni esistenti
- Percorsi ciclopeditoni in progetto (PUMS)
- Dorsali ciclabili (PUMS)
- Zone 30 esistenti
- Zone 30 in progetto (breve termine, PUMS)
- Zone 30 in progetto (medio-lungo termine, PUMS)
- Previsioni infrastrutturali (PUMS)
- Area oggetto di potenziale forestazione
- Aree verdi
- Aree di proprietà comunale
- Edifici con presenza di ERP - ERS
- Desigillazione superfici
- Aree interessate da progetti di struttura complessa
- Connessioni strategiche da realizzare o valorizzare
- Connessioni da realizzare o potenziare
- Assi stradali da riqualificare - Fronti urbani da valorizzare
- Connessioni e riqualificazione assi stradali già in corso di attuazione
- Progettualità puntuali
- Filare alberato in progetto
- Descrizione progettualità
- Progettualità connesse principalmente alle Zone Quietè
- Progettualità connesse principalmente ai Centri di Vicinato
- Progettualità riguardo connessioni, servizi, attrezzature

LA STRATEGIA DI PROSSIMITÀ DEI RIONI

